



FOCUS GROUP TERRITORIALE PROGRAMMI CTE E MAINSTREAM Sistemi di governance e mainstreaming

Genova, 16 aprile 2019

Daniela Minetti

Settore Parchi e Biodiversità

QUADRI DI AZIONE PRIORITARI (PAF)

- Rafforzamento degli investimenti per Natura 2000 attraverso un migliore accesso ai fondi europei e l'aggiornamento dei quadri di azione prioritari (PAF)

REGIONE LIGURIA:

SALVAGUARDIA E TUTELA ATTIVA

- Elevata biodiversità: 3 regioni bioclimatiche Alpina, Mediterranea e Continentale + il Mare
- 125 Siti di Interesse Comunitario (ZSC), 26 dei quali in ambito marino e 7 Zone di Protezione Speciale (ZPS) per la tutela degli uccelli selvatici.
- Politiche e strumenti in atto: Formulario standard; Libioss; Carta degli habitat, Misure di conservazione; Piani di gestione, Vinca

CONTESTO REGIONALE

- Foreste, terreni agricoli e praterie rappresentano rispettivamente il 64,9%, il 12,4% e il 2,1% del totale territorio della Regione Liguria (*relazione annuale di attuazione PSR 2016*).
- Le foreste liguri continuano a crescere: dal 2005 al 2013, l'area forestale regionale è passata da circa 22.700 ettari a quasi 400.000 ettari.
- Avere così tante foreste in crescita un tesoro eccezionale, ma, allo stesso tempo, costituisce una potenziale minaccia per la Rete Natura 2000

BOSCO E ALTRE TERRE BOScate
Fonte Inventario Nazionale delle Foreste e dei serbatoi di carbonio (INFC) - Anno 2005

Distretto territoriale	Bosco	Altre terre boscate	Superficie forestale totale	Superficie territoriale	Indice di boscosità	Posizione per estensione assoluta della superficie boscata
Liguria	339.107	36.027	375.134	542.024	69,21	13
Trentino	375.402	32.129	407.531	620.690	65,66	11
Sardegna	583.472	629.778	1.213.250	2.408.989	50,36	1
Alto Adige	336.689	35.485	372.174	739.997	50,29	14
Toscana	1.015.728	135.811	1.151.539	2.299.018	50,09	2
Umbria	371.574	18.681	390.255	845.604	46,15	12
Friuli V.G.	323.832	33.392	357.224	785.648	45,47	15
Calabria	468.151	144.781	612.931	1.508.055	40,64	5
Abruzzo	391.492	47.099	438.590	1.079.512	40,63	10
Piemonte	870.594	69.522	940.116	2.539.983	37,01	3
Basilicata	263.098	93.329	356.426	999.461	35,66	16
Lazio	543.884	61.974	605.859	1.720.768	35,21	7
Molise	132.562	16.079	148.641	443.765	33,50	20
Campania	384.395	60.879	445.274	1.359.025	32,76	9
Valle d'Aosta	98.439	7.489	105.928	326.322	32,46	21
Marche	291.394	16.682	308.076	969.406	31,78	18
Lombardia	606.045	59.657	665.703	2.386.285	27,90	4
Emilia Romagna	563.263	45.555	608.818	2.212.309	27,52	6
Veneto	397.889	48.967	446.856	1.839.122	24,30	8
Sicilia	256.303	81.868	338.171	2.570.282	13,16	17
Puglia	145.889	33.151	179.040	1.936.580	9,25	19
Totale nazionale	8.759.202	1.708.335	10.467.536	30.132.845	34,74	

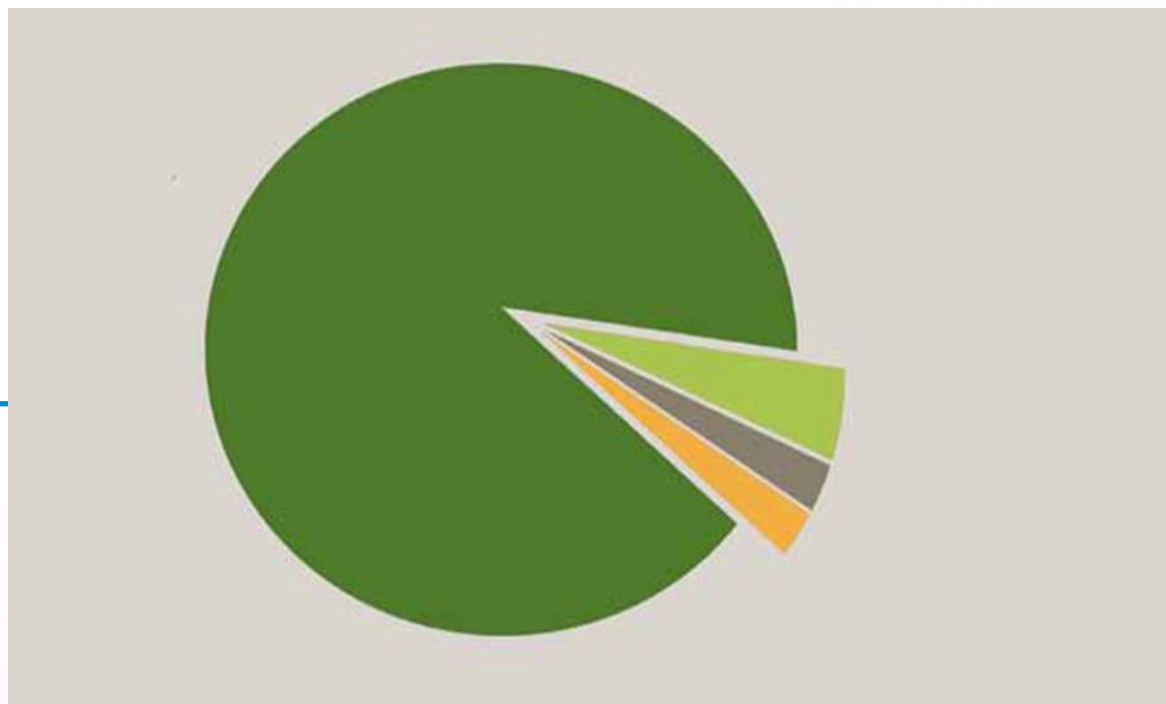
Interreg
Mediterranean



EUROPEAN UNION

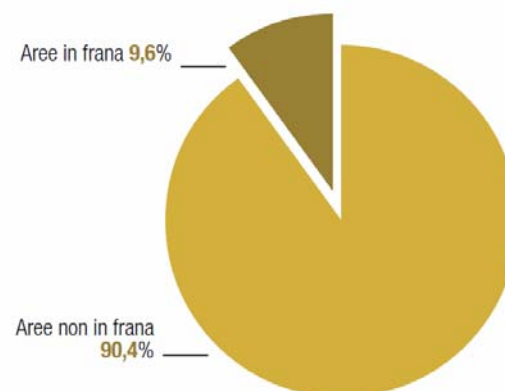
REGIME DI PROPRIETÀ

- L'87% dei boschi è di proprietà privata

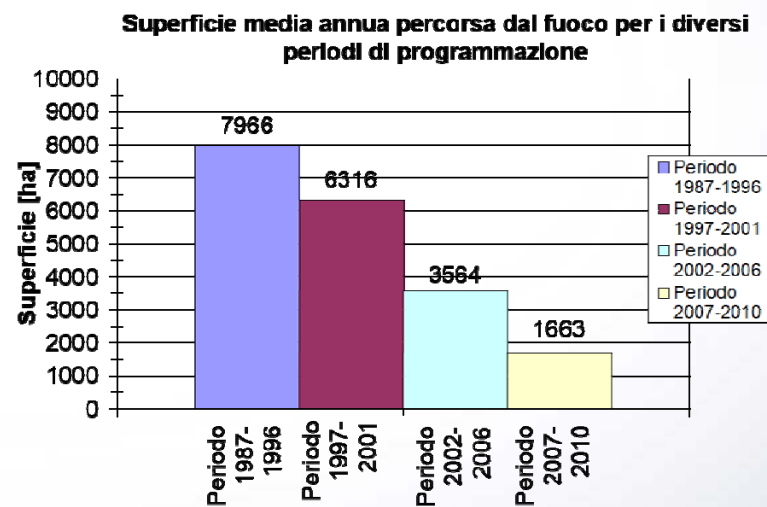
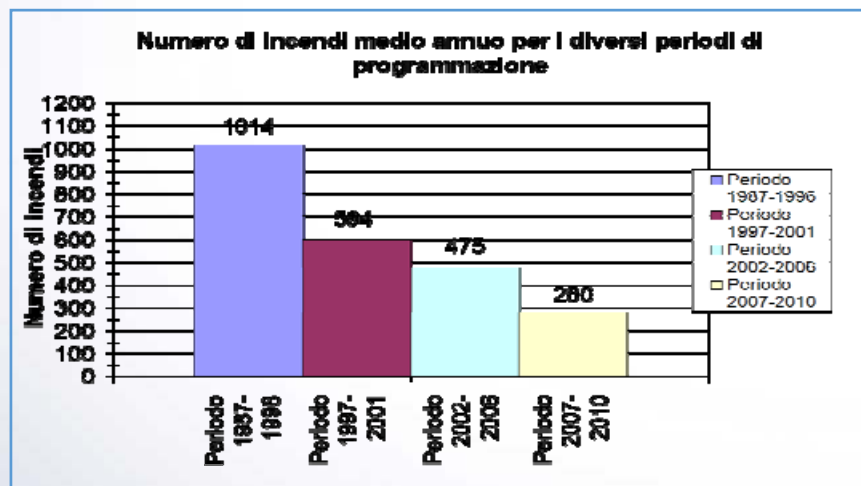


INVENTARIO FENOMENI FRANOSI D'ITALIA

- Secondo IFFI (Inventario Fenomeni Franosi d'Italia) circa il 10% del territorio boscato della Liguria è soggetto a dissesti
- Anno 2013
- Fra i “fattori avversi” sono più influenti le fitopatologie e gli eventi climatici intensi piuttosto che gli incendi
- Problemi di squilibrio si evidenziano anche per l'eccessiva presenza di fauna selvatica, in particolare gli ungulati (danni causati alle sistemazioni idraulico agrarie e alla rinnovazione)



INCENDI



Strumenti per una gestione sostenibile verso una tutela attiva di coinvolgimento delle green communities

- Animazione territoriale
- Confronto con gli stakeholder
- Informazione e formazione dei gestori
- Sensibilizzazione della popolazione locale sul valore della biodiversità
- Promozione di valori identitari in modo da ridurre il conflitto sul tema
- Promozione delle attività di tutela attiva anche con ritorno socio economico

presupposti per la definizione di una strategia

- In Liguria l'attività antropica svolge un ruolo importante per la tutela della biodiversità ma ad oggi è fortemente sottodimensionata. Es. pascoli e boschi
- La tutela attiva della biodiversità NON è percepita dalla popolazione locale come valore positivo ma bensì come un onere e costrizione: conflitto territoriale
- Valore positivo riconosciuto ai Servizi Ecosistemici sia da parte della Comunità Europea che della comunità scientifica (studi e progetti del gruppo di lavoro ligure, Regione-Università, sul tema).

Il contesto di riferimento in Liguria: presupposti per la definizione della strategia

Strategia per la tutela attiva:
coinvolgimento della comunità locale,
custode del patrimonio naturale, della biodiversità e
crescita della consapevolezza dell'alta qualità
ambientale come un bene comune sociale ed
economico

Interreg
Mediterranean



EUROPEAN UNION

Priorità Regione Liguria

- 1. aree aperte: gestione, miglioramento e mantenimento delle aree aperte;
 - 2. specie aliene invasive: identificazione e contrasto alla diffusione delle specie aliene invasive;
 - 3. zone umide: tutela, conservazione e miglioramento delle zone umide;
 - 4. miglioramento e gestione delle foreste (sugherete, leccete, boschi termofili e mesofili);
 - 5. formazione di operatori in grado di valutare e valorizzare i servizi ecosistemici;
 - 6. metodi e criteri per la quantificazione dei danni agli ambienti forestali e aperti, e ai servizi ecosistemici, causati da squilibrio faunistico (ungulati);
 - 7. revisione della rete ecologica.
- su indicazione degli enti gestori sono quindi state individuate altre priorità che richiedono misure mirate:
- 1. formazione di operatori per lo sviluppo di modelli economici basati sulle emergenze locali;
 - 2. gestione di emergenze ambientali (discariche abusive, lavorazioni non autorizzate, ecc.);
 - 3. gestione delle zone rupestri vocate all'arrampicata e sperimentazione di tecniche di indagine per le zone rupestri costiere in evoluzione con l'uso di tecnologie innovative (droni);
 - 4. gestione del gabbiano reale e degli uccelli ittiofagi;
 - 5. gestione di emergenze ambientali (discariche abusive, lavorazioni non autorizzate, ecc.)

Programma Transfrontaliero Interreg Marittimo IT-FR 2014-2020 con i seguenti Progetti:	
• Progetto Strategico Transfrontaliero Marittimo “Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine - GIREPAM”	€ 340.000,00
• Progetto Semplice Transfrontaliero Marittimo “CAMBIO-VIA”	€ 675.626,02
• Progetto Strategico Transfrontaliero Marittimo “Medstar”	1.231.700,00
• Progetto Strategico Transfrontaliero Marittimo “Medcoopfire”	449.442,00
• Progetto Strategico Transfrontaliero Marittimo “Medfor”	213.528,00
Programma Transfrontaliero Alcotra	
• Strategico Tematico Pitem Biodivalp – PS1 Coeva	165.885,00
• Strategico Tematico Pitem Biodivalp – PS2 Cobiodiv	343.372,00
• Strategico Tematico Pitem Biodivalp – PS3 Gebiodiv	650.133,75
• Strategico Tematico Pitem Biodivalp - PS4 Bioconnect	313268,75
• Strategico Tematico Pitem Biodivalp - PS5 Probiodiv	417.345,00
• Strategico territoriale Piter Alpimed Patrim	564.800,00
Programma di sviluppo rurale “PSR” Misura 7.1 “Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000”	3.400.000,00
Programma Life+ (in fase di valutazione)	
• Wolfalps	645.223,12
• Claw	211.228,00
• Urca emys	224700,00

Priorità	Obiettivo	Misura	Fondo
1. gestione, miglioramento e mantenimento delle aree aperte	Sostenere e sviluppare la zootecnia sostenibile di montagna e l'economia integrata tra produzione e turismo	Governance con le associazioni di categoria e gli operatori, incentivazione, sostegno diretto, semplificazione normativa.	Feoga – PSR misura: (zootecnia e agroambiente) Life Fesr – Cooperazione territoriale
2. contrasto alla diffusione delle specie aliene invasive	Sistemi di allerta precoce, organizzazione per il contenimento e l'eradicazione	Organizzazione del sistema di sorveglianza con operatori riconosciuti, Carabinieri forestali	Feoga – PSR Life Fesr – Cooperazione territoriale
3. conservazione e miglioramento delle zone umide	Conservare con interventi mirati aree ad elevata biodiversità a rischio di scomparsa	Monitoraggi e indagini finalizzati a interventi di conservazione	Feoga – PSR misura: (agroambientale) Life Fesr – Cooperazione territoriale

Priorità	Obiettivo	Misura	Fondo
1. gestione, miglioramento e mantenimento delle aree aperte	Sostenere e sviluppare la zootecnia sostenibile di montagna e l'economia integrata tra produzione e turismo	Governance con le associazioni di categoria e gli operatori, incentivazione, sostegno diretto, semplificazione normativa.	Feoga – PSR misura: (zootecnia e agroambiente) Life Fesr – Cooperazione territoriale
2. contrasto alla diffusione delle specie aliene invasive	Sistemi di allerta precoce, organizzazione per il contenimento e l'eradicazione	Organizzazione del sistema di sorveglianza con operatori riconosciuti, Carabinieri forestali	Feoga – PSR Life Fesr – Cooperazione territoriale
3. conservazione e miglioramento delle zone umide	Conservare con interventi mirati aree ad elevata biodiversità a rischio di scomparsa	Monitoraggi e indagini finalizzati a interventi di conservazione	Feoga – PSR misura: (agroambientale) Life Fesr – Cooperazione territoriale



Interreg Mediterranean



EUROPEAN UNION

Dott.ssa Daniela Minetti
Regione Liguria
Settore Parchi e Biodiversità
Via D'Annunzio 111 Genova
Tel. + 39 010 548 8615
Mob. + 39 335 7994563
daniela.minetti@regione.liguria.it